

# Arione vola in Corea del Sud: Obiettivo? aumentare la conoscenza del brand

scritto da Redazione Wine Meridian | 21 Novembre 2022



Con 55 milioni di abitanti, la Corea del Sud è attualmente la decima economia mondiale, **il mercato vinicolo sudcoreano è uno dei più grandi dell'Asia e sta registrando una crescita impressionante**. Negli ultimi anni è fiorito anche grazie agli accordi di libero scambio con Unione Europea, Stati Uniti e Cile.

“È una **economia frizzante** che, pur risentendo delle crisi attuali (inflazione, costi logistici ed energetici), continua a crescere” sottolinea **Elisa Budri, Export Department Specialist di [Arione](#)**. “Questo benessere maggiore si riflette sul nostro comparto che dipende molto dalla disponibilità economica dei consumatori. Inoltre **la Corea del Sud si è evoluta nelle conoscenza del vino**, io la collocherei in una posizione intermedia tra il Giappone e la Cina. La conoscenza

dei prodotti riguarda anche l'alta gamma e **c'è una apertura alle novità**, soprattutto da parte dei Millennials”.

La crescente popolarità del vino tra i giovani indica ulteriori **opportunità di crescita per i produttori** ed il Paese, soprattutto se confrontato con altri mercati vinicoli emergenti dell'Asia Pacifica, garantisce un **elevato PIL pro capite, un tasso di disoccupazione relativamente basso ed una bassa corruzione**. Tutte buone notizie per i produttori di vino che stanno valutando di entrare o investire ulteriormente in questo mercato.

Il polo vinicolo del Paese è Seoul, dove si vende la maggior parte del vino ed è proprio nella capitale che **Arione, martedì 22 novembre prossimo, parteciperà ad una degustazione organizzata con il supporto di IEM** (International Exhibition Management), realtà che si occupa di consulenza e supporto nella progettazione di eventi promozionali. La degustazione sarà ospitata all'interno di una cornice prestigiosa, lo **Shilla Seoul Hotel**, luogo dove la tradizione locale incontra il lusso contemporaneo.

**Arione crede e investe nel mercato coreano**, come testimonia Elisa Budri: “Questo appuntamento rappresenta un'importante **opportunità di promozione per far conoscere e apprezzare la nostra azienda e la nostra ampia e diversificata gamma di prodotti**. Arione ha colto l'occasione per sviluppare ancora di più un mercato che è sempre più stimolante ed interessante con **l'obiettivo di aumentare la consapevolezza e la conoscenza del nostro brand in questo dinamico mercato asiatico in forte espansione**”.

Le parole di Budri confermano le **potenzialità di questo Paese asiatico** che, l'anno scorso, per il secondo anno consecutivo si è classificato al **secondo posto a livello globale nella “Top 15 Most Attractive Markets” di Wine Intelligence**, in crescita rispetto al decimo posto del 2019.

Inoltre nel 2021 la Corea del Sud ha registrato il tasso di crescita delle importazioni in valore più alto tra i quattro maggiori mercati chiave asiatici: Corea del Sud (69%), Giappone (12%), Hong Kong (41%) e Cina continentale (-13%). **La popolazione di consumatori di vino della Corea del Sud è cresciuta di quasi un milione dal 2017** (secondo Wine Business International) e **le importazioni di vino nel 2021 hanno raggiunto l'impressionante cifra di 559 milioni di dollari** (+69% in valore e +41% in volume rispetto all'anno precedente), dopo il precedente record di 330 milioni di dollari del 2020. Il 2021 è stato il primo anno in cui l'import di vino della Corea del Sud ha superato il traguardo dei 500 milioni di dollari.